



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 12 al 19 giugno 2022



### *Crederci, come*

Abbiamo avuto ieri il primo dei tre incontri centrati sui temi di fede, culture, pace.

Dò breve conto del primo, dedicato al tema della fede; un tema molto grosso e risulta piuttosto arduo dire in queste poche righe.

Sono state diverse le parole-cardine dell'incontro: identità, religione, fede, contenuto della fede stessa. Sono tutte parole fortemente interconnesse, con implicazioni che, prese unilateralmente, possono contenere dei rischi.

Tale è, ad esempio, la parola "identità". Intesa come un dato fisso già esistente nella persona fin dai suoi inizi e senza una prospettiva di progressivo formarsi, può, non solo essere inadeguata ma perfino pericolosa. Esiste un'identità cristiana? Esiste un'identità italiana? Non in astratto; esistono delle persone che hanno alcune caratteristiche culturali, familiari, ecc., ma la cui identità si costruisce nel corso del loro cammino.

Dove sta il pericolo nell'idea di identità già conclusa? Il pericolo è duplice: che, alla fin fine, non si sappia nemmeno da che cosa è costituita questa identità e, cosa ancora più rischiosa, la chiusura e la contrapposizione nei confronti degli altri: in nome di una propria superiorità, in nome della difesa della propria cultura, della propria fede, della propria razza ... Dunque, una prima parola rilevante.

Una seconda parola, "religione". Un autore (Raymond Panikkar, padre indiano, madre spagnola) la ancorava alla radice latina "religare", non solo legare, ma ri-legare, fare unione. Una religione riuscita unisce interiormente già a livello personale; ma poi, unisce agli altri, al creato, all'universo e, naturalmente, a Dio. Questa caratteristica non chiude la persona nella sua confessione religiosa e, men che meno, la pone in contrapposizione alle altre.

Ancora, la parola "fede", ovviamente. Prima che contenuto di ciò che si crede, il relatore si è soffermato sulla persona che crede, che ha, cioè, un atteggiamento di apertura fiduciosa che lo muove verso la Parola trascendente che orienta e produce la realizzazione della persona (in termine tecnico la sua "salvezza"), in legame con Dio, con il mondo, con gli altri.

La fede soggiace ad ogni ricerca di salvezza umana, per cui accomuna tutte le persone, le diverse religioni (ovviamente, ben vissuta, non una fede deviata come potrebbe essere il fondamentalismo) e perfino le persone che dichiarano di non credere in Dio. Non vi può essere salvezza senza fede; anzi, la fede è così necessaria da assumere valore determinante. A tal proposito sono state ricordate esplicite affermazioni del vangelo in cui Gesù stesso dichiara: "La tua fede ti ha salvato!"

È evidente come una concezione così densa di apertura fiduciosa non potrà che produrre, tra l'altro, un atteggiamento di accettazione di persone che professano anche un'altra religione. Non solo, l'appartenenza ad una religione, anche quella cristiana, non dà la salvezza se non è animata da una fede siffatta. Per citare ancora un esempio evangelico (non citato ieri), Giovanni Battista ai presuntuosi che affermavano "Noi abbiamo Abramo per padre", dice: "Dio può suscitare figli di Abramo da queste pietre!" (Mt. 3,8).

E il "credo", le verità in cui crediamo? Non possono non essere esplicitazione dell'Amore che Dio è: Gesù Cristo, la chiesa, il cammino verso gli uomini ("l'avete fatto a me"). Noi cristiani abbiamo un'autostrada aperta verso questa salvezza, che Dio ci chiama da far risplendere esercitando la fede nel Dio-Amore che ci lega ai fratelli e al mondo.

## **Lectures di domenica prossima** (SS.mo Corpo e Sangue di Cristo)

*I lettura:* dal libro della Genesi: 14,18-20

*Salmo:* dal salmo 109

*II lettura:* dalla prima lettera ai Corinti: 11,23-26

*Vangelo:* dal vangelo secondo Luca: 9,11b-17

### **Messe della settimana**

dom. 12 giu. ore 07,30 e 10,00: pro populo

lun. 13 giu. ore 19,00:

mar. 14 giu. ore 19,00:

gio. 16 giu. ore 19,00:

sab. 18 giu. ore 19,00:

dom. 19 giu. ore 07,30 e 10,00: pro populo

### **Gli altri appuntamenti della settimana**

**Mercoledì**, ore **09,00**: lodi comunitarie. Sempre **mercoledì**, ore **18,00**: incontro con il **gruppo** segnalato per parlare di **festa patronale**.

**Venerdì**, ore **18,00**, nel salone parrocchiale terremo il **secondo** dei tre incontri sui temi di **fede, culture e pace**, incontri ricordati anche dalla **locandina** affissa alla **bussola della chiesa**. Questo secondo incontro sarà sulle **culture**. Guiderà l'incontro **Stefano Alfonsi**.

Prosegue il **laboratorio di lettura con bambini**; sarà **sabato 18 giugno**, alle **ore 16,00**.

### **Su fuédhu de Gesù in sardu**

Sa Sapiéntzia de Déus nàrat aici: "Su Signori m'at criau coment'e principiu de is atividadis suas, innanti de dógna òbera sua, a principiu.

Dèu sèu stétia formada de s'eternidadi, giai de su principiu, de s'incominci de sa terra.

Candu no esistiant is sperefundus, dèu sèu stétia ingenerada, candu no ci fiant ancora is funtanas de s'acua; innanti chi fèssint firmadas is fundatzionis de is montis, de is arturas.

Candu issu firmat is cèlus, dèu femmu ingùnis; candu poniat is nuis in artu, candu stabiliat is cungiaduras a su mari, de módu chi is acuas no éssint passau is làcanas; candu poniat is fundamèntus de sa terra, dèu femmu cun issu coment'e su chi fait dógna cosa e femmu sa felicidadadi sua dógna di'. Giogammu in denanti su' in dógna momèntu, ponendu is praxèris mius in mésu de is óminis.

(Libru de is Provérbius, de su cap. 8)

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**

**tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>**